

RAPPORTO SUL MESSAGGIO MUNICIPALE 21/2018
NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI

La commissione si è riunita il 22 e il 27 novembre per la discussione del messaggio alla presenza nel secondo incontro del municipale capodicastero Angelo Schmid.

Preliminarmente si prende atto che il Municipio non ha voluto introdurre facilitazioni o esenzioni per coloro che producono regolarmente, loro malgrado, rifiuti voluminosi come i pannolini per bambini o pannoloni per adulti. L'Esecutivo indica pure che per l'art. 17 cp. 2 a) la tariffa massima dovrebbe essere più elevata. La commissione della gestione dovrebbe essere stata informata.

Nel calcolo dei costi che devono essere coperti dalla tassa base sono indicati *altri rifiuti* che generano un importante costo di raccolta, fr 35'000.- su fr 150'000, che sono così contabilizzati da tempo e sarebbe opportuno in questa occasione definire più precisamente.

Sempre a livello d'informazione mancano indicazioni sulla tassa causale principale (tassa sul sacco prevista), che certamente il Municipio ha calcolato per inserire a preventivo un importo abbastanza coerente e ritenuto che non ci sia ormai più spazio per altre valutazioni, visto che s'intende mettere in vigore il regolamento e il nuovo sistema con l'inizio del 2019.

Si evidenzia la tempistica ristretta per l'adozione e messa in vigore di questo regolamento. Il Municipio giunge in ritardo con la proposta, la votazione popolare in merito è stata il 21.5.2017, e mette sotto pressione il Legislativo, proponendo un regolamento da mettere in vigore già il 1.1.2019.

Ritenuto che il termine fissato dal Consiglio di Stato per l'adattamento è il 30.6.2019, ci si chiede se non posticipare l'entrata in vigore del regolamento a quella data, così che nel frattempo siano chiariti gli aspetti ancora non definiti come le varie tasse e ci sia il tempo per un'informazione preventiva alla popolazione.

Considerando comunque anche gli aspetti amministrativi, che l'entrata in vigore a metà anno comporterebbe, ci si adegua alla proposta municipale del 1.1.2019, che però non potrà essere attuata per le tasse causali, in quanto l'approvazione non potrà avvenire prima di 2 mesi circa.

Altro aspetto importante è l'introduzione delle nuove tasse causali (sacco RSU e ingombranti) e aumento di quella sui vegetali da aggiungere alla tassa base per ottenere la copertura del 100% dei costi complessivi della gestione dei rifiuti. Per il cittadino è imprescindibile avere una compensazione per il maggior esborso. Ciò potrà ad esempio avvenire con una diminuzione delle imposte.

Rispetto al messaggio va anche annotato che il minimo fissato dal Consiglio di Stato per la tassa sul sacco da 35 litri è fr 1.00 e non fr 1.10.

Forti dubbi sorgono sul fatto che l'introduzione di una tassa causale sul deposito di rifiuti ingombranti, benché corretta e calcolata nel miglior modo, il peso, difficilmente risolverà i problemi indicati per quanto riguarda la raccolta. Oltre ad esserci un peggioramento del servizio con lo spostamento della piazza di raccolta in un solo luogo, ancorché già in vigore ora per gli scarti vegetali, si possono prevedere tempi lunghi con aumenti dei costi determinati dalla coda in attesa alla pesa. Inoltre il cumulo di questi fattori (tassa, spostamento, tempi d'attesa) potrebbe scoraggiare la consegna e far aumentare il deposito selvaggio, già presente oggi secondo alcuni cittadini.

In conclusione si mette dunque l'accento sulla necessità di compensazione per il cittadino dell'aumento di tasse, che secondo le indicazioni del Municipio sarà nell'ordine dei fr 17-18.- pro capite (copertura del disavanzo degli ultimi anni).

Tutto questo anche perché l'Esecutivo, a differenza di quanto avvenuto generalmente nei Comuni che hanno introdotto la tassazione causale, non si sbilancia nel valutare una diminuzione degli RSU consegnati.

Per il regolamento si fa riferimento anche all'avvenuta approvazione di regolamenti di altri Comuni, che pure hanno adottato il modello proposto dal Dipartimento del territorio e si propongono alcuni emendamenti, che tengono conto di adattamenti richiesti dall'Ufficio dei rifiuti.

Art. 5: nella marginale si sostituisce il termine Doveri con **Obblighi**.

Art. 7: il divieto di consegnare neofite invasive vale anche per la raccolta dei rifiuti solidi urbani e pertanto si propone di limitare la lettera e) ai rifiuti organici e aggiungere una lettera f) e meglio come segue:

- e) **consegnare ai punti/centri di raccolta rifiuti organici di cucina;**
- f) **consegnare ai punti/centri di raccolta e nelle raccolte di rifiuti solidi urbani neofite invasive ai sensi dell'Allegato 2 OEDA**

Per l'art 15 cpv. 3 alle lettere a) e b) si ritiene necessario parificare, come già più volte sancito dalla giurisprudenza le residenze secondarie alle economie domestiche di residenti. Il soggiorno settimanale per ragioni di lavoro di una persona è pure considerato residenza secondaria.

Si propone dunque la seguente riformulazione:

- a) **economie domestiche o residenze secondarie aventi una persona: minimo CHF 50.00 – massimo CHF 150.00;**
- b) **economie domestiche o residenze secondarie aventi 2 o più persone: minimo CHF 75.00 – massimo CHF 175.00;**

Alla lettera c) s'impone una modica di terminologia, perché quella proposta linguisticamente è improponibile. Si propone quindi di sostituire persone giuridiche con **attività economiche**.

Si ritiene poi necessario completare il secondo paragrafo, aggiungendo le attività agricole, che non sono state specificate, e riducendo la tariffa massima.

Si propone la seguente nuova formulazione:

- che concernono uffici, magazzini, negozi, attività artigianali o agricole e esercizi pubblici: minimo fr 200.- **massimo fr 500.-**

Si segnala infine al Municipio che per quanto concerne l'art. 10, nell'ordinanza d'applicazione, dovrà definire il concetto di *elevato volume di rifiuti* per imporre la posa di contenitori ai proprietari privati.

Con gli emendamenti sopra indicati si invita il Consiglio comunale ad approvare il nuovo regolamento comunale per la gestione dei rifiuti.

Sottoscrivono il rapporto i commissari presenti

Bianchi Paola; Clericetti Adriana; Lara Navarro; Tavernelli Marco e Pezzati Filippo, presidente e relatore che firma in nome di tutti i commissari

